

MEETING INTERDISCIPLINARE TERRA!

CONSERVARE LE SUPERFICI, TUTELARE LA RISORSA: IL SUOLO, UN BENE COMUNE



LEGAMBIENTE

INU

Istituto Nazionale
di Urbanistica



SOCIETÀ GEOGRAFICA ITALIANA
ONIGS

Con il patrocinio di



Regione Lombardia

Con il contributo di



fondazione
cariplo

MILANO
ACQUARI
O CIVICO

Governare il territorio per ridurre il consumo di suolo

22 aprile
2010
9.00 -
17.00
Sala Vitman

Andrea Arcidiacono

Centro di Ricerca sui Consumi di Suolo CRCS

INU Lombardia

Dip. di Architettura e Pianificazione, Politecnico di Milano



LEGAMBIENTE

INU

Istituto Nazionale
di Urbanistica

CENTRO DI RICERCA SUI CONSUMI DI SUOLO S

Conoscere e interpretare il fenomeno per governarlo

→ La necessità di **conoscere**

- L'urgenza di quantificare l'intensità di un processo di trasformazione irreversibile di una risorsa finita

→ **L'attualità** della questione

- Un errore di valutazione: la fase della **trasformazione** è anche la fase della crescita espansiva

→ **Caratteri e morfologie territoriali**

- sprawl e le forme della metropolizzazione (diffusione insediativa, conurbazioni lineari, la città ad arcipelago)
- l'aggressione ai territori di pregio naturalistico e ambientale (turismo e seconde case)

→ Capire le **determinanti** della domanda suolo e le relazioni con le **dinamiche demografiche e occupazionali**

- crescita dei consumi di spazio residenziale (stili abitativi)
- nuove forme della distribuzione e della produzione (logistiche)

bassa qualità insediativa dell'ambiente urbano

I numeri Lombardia

→ diventano urbanizzati **103.000 m²** al **giorno**, pari a **6 volte** piazza del Duomo di Milano

→ ogni **anno 3.750 ettari**, pari a una nuova città di Como o di Bergamo

→ quasi **4 m²/abitante** ogni anno

u scala nazionale...

→ si consumano **80 ettari** al **giorno**, pari a **40 volte** piazza del Duomo di Milano

→ ogni **anno 30 ettari**, quasi **2 volte** la città di Milano

Governare il consumo di suolo

Le condizioni preliminari

- L'opportunità di un supporto normativo (una **legge nazionale di principi**)
- Risolvere il nodo del “**residuo**” di piano. Un consumo di suolo sancito “di diritto”

Le competenze di governo e strumenti. Chi se ne occupa

- Lo **Stato** e le **Regioni** hanno una diretta competenza legislativa nella definizione dei principi e delle strategie
- Fino ad oggi le **Province** attraverso i PTCP con metodologie e risultati non sempre convincenti
- I **Comuni** hanno una responsabilità diretta sull'uso del suolo
- **Coerenza di scala** tra competenze e fenomeno da governare

Governare il consumo di suolo

Le mosse

- Rafforzare il **riuso** dei suoli urbani dismessi o sottoutilizzati, escludendo nuove espansioni (conoscere il patrimonio sottoutilizzato e dismesso)
- **Densificazione e compattazione** (a quali condizioni - sostenibilità sociale, morfologica, ambientale e infrastrutturale)
- Favorire forme di **copianificazione e perequazione** territoriale
- Contenimento del consumo di suolo attraverso una incisiva **fiscalità locale**
- Utilizzo di modalità di **compensazione preventiva**

La ricerca. Criteri, metodi e procedure per il rilevamento dei consumi di suolo su base comunale

Sviluppare uno strumento per la contabilità comunale dell'uso del suolo

- La **dimensione locale** è oggi quella che ha competenza diretta sulle azioni che producono trasformazioni d'uso del suolo
- Predisporre uno strumento di **contabilità comunale** dell'uso del suolo (CATASTO DEI SUOLI) rappresenta il primo passo per stabilire un obbligo di 'soil accountability' nel rapporto tra amministrazione pubblica e comunità.
- Una contabilità puntuale ed aggiornata permette di verificare la **sostenibilità dei piani e delle previsioni trasformativa**, nonché di monitorarli nel tempo, consentendo tempestive azioni correttive.